



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "P. UMBERTO"-CATANIA
Prot. 0003727 del 04/03/2025
IV (Uscita)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 25/02/2025
Atto deliberativo n.11/2025

(il presente Regolamento annulla e sostituisce la precedente versione
approvata dal Consiglio di Istituto in data 19/12/2024
Atto deliberativo n.64/2024
prot.n.320 del 10/01/2025)



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

PREMESSA

Il presente Regolamento si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed è stilato in coerenza con lo Statuto delle Studentesse degli Studenti della Scuola secondaria (DPR 249/98 e DPR 235/07), favorendo pertanto il funzionamento democratico dell'Istituto tramite il riconoscimento del ruolo delle sue diverse componenti e della loro pari dignità, con l'obiettivo di attuare la formazione della persona e di assicurare il diritto-dovere allo studio garantito dalla Costituzione. Tutti coloro che operano nella Scuola si impegnano al rispetto dei diritti di tutti, indipendentemente da religione, nazionalità o origine etnica, caratteristiche fisiche, età e di genere, orientamento sessuale e da ogni altra condizione personale e sociale e ha perciò carattere vincolante. Il compito dell'Istituzione Scolastica, pertanto, è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche i principi e i valori della cittadinanza attiva, al fine di formare cittadini con senso di identità, appartenenza e responsabilità.

La comunità del Liceo Scientifico e Linguistico “*Principe Umberto di Savoia*” di Catania, interagendo con il contesto civile e sociale di cui fa parte

- fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni Docenti-Studenti e Scuola-Famiglia, tramite una cooperazione in cui, ciascuno nel proprio ruolo, assume impegni e responsabilità e condivide regole e percorsi di crescita;
- contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza, alla valorizzazione dell'identità di genere, al senso di responsabilità e della autonomia individuale;
- tende al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati alle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

A tal proposito, l'art.5/bis del D.P.R. 235/2007 modificato introduce il *Patto Educativo di Corresponsabilità*, strumento attraverso il quale sono declinati, i diritti e i doveri che intercorrono tra istituzione scolastica e famiglia e i loro reciproci rapporti. I destinatari del suddetto Patto, Studenti/Studentesse e Genitori, si impegnano, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la Scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La sottoscrizione di tale documento è vincolante e, pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo “Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 come modificato ed integrato dal D.P.R. 21 Novembre 2007 n. 235, in particolare quelli contemplati negli articoli 3 e 4.

Il Regolamento tiene altresì conto della direttiva n.16 del 15 marzo 2007 in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, del D.L. 104/2013, art. 4 relativo al divieto di fumare non solo nei locali di una Scuola ma anche nelle aree all'aperto di pertinenza di una Istituzione scolastica e della legge n. 71 del 29 maggio 2017 recante “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*”.

Art. 1 - I DIRITTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

1.1 - Diritto all'identità - La Scuola tutela la personalità dello studente rispettandone le diversità etniche, socio-economiche, ideologiche, culturali e di genere, ripudia ogni forma di discriminazione e favorisce la piena integrazione degli studenti ; si adopera per eliminare qualunque situazione che possa determinare svantaggio personale e sociale; valorizza le potenzialità e le attitudini degli studenti favorendone la continuità



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

dell'apprendimento; stimola gli studenti attraverso un'adeguata informazione a sviluppare temi liberamente scelti e a realizzare iniziative autonome. Gli studenti hanno diritto:

- al rispetto della propria identità personale;
- ad una formazione culturale qualificata che valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno assecondandone le aspirazioni nel rispetto della pluralità delle idee.

1.2 - Diritto di manifestazione del pensiero - La Scuola agevola la diffusione delle idee e delle opinioni indicando i mezzi e le modalità di manifestazione che garantiscano l'espressione del pensiero di tutti gli studenti e ne determinino i limiti nell'interesse collettivo.

Gli studenti possono liberamente manifestare il proprio pensiero, nel rispetto sia della dignità, delle idee dei compagni e del personale scolastico, che degli spazi, delle strutture e delle suppellettili dei locali in cui si svolge l'attività didattica.

1.3 - Riservatezza e informazione - Nel rispetto della legge sulla privacy è vietata la divulgazione, sia all'interno che all'esterno della Scuola, di informazioni concernenti lo studente, la sua famiglia e gli ambiti in cui si svolgono le sue personali vicende.

1.4 - Diritto di partecipazione all'attività didattica - I docenti attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della Scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico, e di orientamento. Favoriscono, altresì, il dialogo nelle forme che consentano allo studente la libera espressione delle sue idee e la valorizzazione della sua creatività.

Gli studenti hanno diritto di:

- manifestare liberamente le proprie opinioni su aspetti dell'attività didattica, nel rispetto della persona dell'insegnante e delle esigenze organizzative e operative della propria classe e della Scuola;
- essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola;
- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della Scuola;
- esprimere il proprio giudizio sui libri di testo e i loro prezzi;
- essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola, sugli obiettivi didattici e sui criteri e sulla trasparenza della valutazione

1.5 - Verifiche - I docenti si impegnano a:

- pianificare le prove scritte in modo equilibrato, evitando che si concentrino nella stessa giornata;
- favorire il processo di autovalutazione per consentire all'allievo di individuare i propri punti di forza e di debolezza e di migliorare il proprio rendimento.

Gli studenti hanno il diritto di:

- essere informati degli esiti delle prove di verifica con criteri di trasparenza e prima della somministrazione della prova scritta successiva;
- essere informati preventivamente sui tempi, sulle modalità di svolgimento, sul contenuto generale e sui criteri di valutazione delle attività di verifica.

1.6 - Proposte degli studenti - Le classi, i gruppi di classi, il Comitato Studentesco e l'assemblea degli studenti possono, tramite gli organi di rappresentanza scolastica, formulare proposte in materia di organizzazione



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

dell'istituto e presentare progetti che amplino l'offerta formativa della Scuola. Tali proposte vengono valutate e deliberate dagli organi competenti della Scuola secondo le rispettive competenze.

1.7 - Diritto di associazione - Gli studenti possono costituire associazioni i cui scopi siano coerenti con le finalità e obiettivi della *Mission* educativa della Scuola.

Il Dirigente Scolastico, sentiti gli organi competenti della Scuola, può concedere l'uso dei locali per lo svolgimento delle attività associative, in orario extrascolastico, compatibilmente con un progetto di istituto in coerenza con le linee programmatiche del Piano dell'Offerta Formativa e deliberato dagli Organi Collegiali, nonché con le esigenze organizzative e le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'istituto. Il Dirigente scolastico può negare o revocare la concessione ad usare i locali e a utilizzare il nome della Scuola se vengono meno i requisiti sopra regolamentati. Le associazioni sono tenute a presentare una relazione finale sulle attività svolte secondo tempi e modalità definiti dal Consiglio di Istituto.

1.8 - Diritto di informazione - Gli studenti e i gruppi studenteschi possono esprimere e rendere pubbliche le proprie iniziative attraverso manifesti e volantini, datati e firmati, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, da affiggere negli appositi spazi a ciò destinati. Le comunicazioni degli Organi Collegiali, del Comitato Studentesco, del Comitato e dell'Assemblea dei genitori, delle Organizzazioni sindacali vengono esposte nelle bacheche destinate all'uso.

1.9 - Diritto di assemblea - Gli studenti esercitano il diritto di assemblea in conformità alle norme vigenti e al regolamento di Assemblea.

1.10 - Elezione del Presidente dell'assemblea - Il Presidente dell'assemblea viene eletto, con le modalità previste dal Regolamento dell'assemblea, all'inizio della prima assemblea annuale d'istituto e fa parte di diritto del Comitato Studentesco, lo presiede e ne firma gli atti.

1.11 - Comitato Studentesco - Il Comitato Studentesco è composto dal Presidente dell'assemblea, che lo presiede, dai rappresentanti degli studenti nel consiglio di istituto, dai rappresentanti di classe eletti e dai rappresentanti della Consulta.

Il Comitato Studentesco:

- vigila sul corretto svolgimento dell'assemblea di istituto e risponde della regolarità dei lavori.
- rappresenta la componente studentesca in tutte le iniziative culturali, sociali e sportive della Scuola garantendone la corretta partecipazione.
- propone iniziative e progetti della Scuola.

Art. 2 - I DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti ad adempiere ai doveri individuali e collettivi correlati con la vita scolastica e finalizzati all'inserimento sociale, secondo principi di correttezza e dignità nelle relazioni interpersonali. Si osservano a riguardo le disposizioni dell'art.3 del D.P.R. n.249/1998 (*Statuto delle Studentesse e degli Studenti*) modificato con D.P.R. 21/11/07 n.235.

2.1 - Obbligo di frequenza - Gli studenti sono tenuti a:



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

- frequentare regolarmente le attività didattiche programmate (in presenza e a distanza qualora se ne ravvisino le condizioni);
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- consultare regolarmente il registro elettronico e le altre piattaforme didattiche dell'Istituto, che sono il mezzo di comunicazione costante tra Scuola, studenti e famiglie.

2.2 - **Dovere di rispetto** - Gli studenti sono tenuti a:

- avere rispetto e riguardo nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni;
- rispettare l'Istituzione scolastica e i ruoli ricoperti da ciascuna componente;
- rispettare le opinioni e la dignità altrui;
- mantenere, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, un comportamento corretto e coerente con i principi dettati dall'Istituzione scolastica e con le norme civili e penali vigenti;
- curare l'igiene personale, la dignità della postura, il decoro nel vestire e nell'acconciarsi;
- utilizzare un linguaggio appropriato e mai volgare ed offensivo;
- non utilizzare impropriamente gli strumenti digitali, registrare immagini, audio o altro senza autorizzazione;
- non diffondere sui social o altre forme di canali digitali, notizie con dati che identifichino le persone immagini, filmati, file sonori e/o audio delle lezioni che possano arrecare danno alle persone;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'Istituzione scolastica. La Scuola ed i suoi arredi sono un patrimonio comune: gli studenti devono garantire la conservazione dei locali e delle attrezzature a loro affidate. In caso di danni, i genitori degli alunni responsabili (o gli stessi se maggiorenni) saranno chiamati al risarcimento;
- osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dallo specifico regolamento (Regolamento di Istituto, Protocollo sulla sicurezza).

2.3 - Ingresso a Scuola - Gli studenti sono tenuti ad essere presenti in classe **cinque minuti** prima dell'inizio delle lezioni, nel rispetto dell'orario di ingresso stabilito dagli Organi Collegiali di Istituto. Ogni alunno deve avere con sé quanto occorre per il regolare svolgimento delle lezioni e presentarsi con abbigliamento decoroso e adatto alla specifica attività da svolgere.

In casi eccezionali e regolamentati è consentito l'ingresso in prima ora per gli studenti pendolari fino alle ore 08:10; negli altri casi, l'ingresso a Scuola in seconda ora sarà consentito esclusivamente dalle ore 09:00 alle ore 09:10.

Per la salvaguardia della sicurezza e della salute della comunità scolastica, gli orari di ingresso a Scuola possono essere modificati con la previsione di diverse modulazioni.

2.4 - Uscita dalla Scuola - Al termine delle lezioni, l'uscita degli studenti avviene con la vigilanza del personale docente di turno. Qualora gli studenti debbano lasciare la Scuola prima della fine delle lezioni il Dirigente o il docente delegato dovrà assicurarsi che la Scuola abbia acquisito da ciascun alunno l'autorizzazione firmata dai genitori o da chi esercita la patria potestà. Nei casi, nominativamente indicati, di uscita autorizzata per tutto l'anno scolastico, la Presidenza specifica l'orario di uscita dall'aula, che viene registrato sul Registro elettronico



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

2.5 - Comportamento degli studenti durante l'attività didattica - La presenza degli studenti è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività che vengono svolte in ambito scolastico.

Gli studenti hanno l'obbligo di:

- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- mantenere un comportamento corretto e collaborativo durante le lezioni;
- presentarsi a Scuola con il materiale didattico occorrente;
- lasciare in ordine l'aula e le attrezzature utilizzate;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola e risarcendo personalmente l'amministrazione dei danni arrecati;
- uscire dall'aula durante lo svolgimento delle lezioni per recarsi ai servizi igienici solo uno per volta; non è consentito uscire durante le prime due ore di lezione se non in caso di estrema necessità e a discrezione dell'insegnante che ne autorizza l'uscita ed è tenuto a registrare eventuali ritardi. Nel cambio d'ora la richiesta di uscita sarà accolta dall'insegnante dell'ora successiva;
- non accedere ad altre classi e interrompere l'attività che vi si svolge, né recarsi in ambiente diverso da quello per il quale è stato autorizzato ad uscire;
- non uscire dall'aula durante i cambi d'ora;
- osservare ordine e silenzio durante gli spostamenti verso la palestra o i laboratori
- accedere ai distributori automatici alimentari solo prima dell'orario curricolare, durante l'intervallo e al termine dell'orario dell'attività curricolare.
- non sostare nelle scale di emergenza e non sedere né sui gradini, né sulle ringhiere.
- non allontanarsi arbitrariamente dall'aula e/o dai locali dell'Istituto.

È proibito l'ingresso arbitrario agli studenti assenti e agli estranei all'interno dell'atrio delle aule, dei laboratori, della palestra e degli spazi comuni della Scuola.

2.6 - Pausa didattica - È fatto obbligo agli studenti di osservare un comportamento corretto durante la pausa didattica. Gli studenti dovranno rientrare con puntualità in aula al termine della pausa didattica per consentire la normale ripresa delle lezioni.

Non è consentito uscire all'esterno dell'istituto durante la pausa didattica. Gli insegnanti e il personale non docente riferiscono alla presidenza su fatti e comportamenti individuali e collettivi che turbano il regolare svolgimento della pausa didattica.

2.7 - Uso di cellulari e dispositivi elettronici - Il telefono cellulare potrà essere utilizzato previa autorizzazione del Docente, solo per finalità didattiche, educative ed inclusive. L'utilizzo non autorizzato sarà soggetto a sanzioni e provvedimenti disciplinari. Tale divieto, oltre a rappresentare un preciso obbligo di legge, risponde anche a una esigenza educativa volta a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone. Eventuali urgenti esigenze di comunicazione di stato di salute tra studenti e famiglie dovranno essere effettuate dagli Uffici di Presidenza o dalla Segreteria. Ulteriori esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza e gravità, possono essere soddisfatte presso la Segreteria didattica, previa autorizzazione del docente in servizio.

Gli studenti possono usare il tablet/o Notebook solamente per usi e scopi scolastici, se autorizzati dagli insegnanti. In nessun caso gli alunni durante il tempo trascorso a Scuola possono utilizzare per giocare, ascoltare musica, vedere film, scaricare applicazioni etc.; i dispositivi dovranno essere utilizzati in modalità



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

“aereo”, tranne nel caso di specifico permesso dell’insegnante. Ne è vietato l’uso senza la supervisione dell’insegnante.

La custodia dei dispositivi è affidata personalmente all’alunno e la Scuola non ne risponde in nessun caso.

È proibito filmare, fotografare e registrare studenti, docenti, Dirigente Scolastico e personale ATA.

2.8 - Divieto di fumo - Per una sana educazione alla salute e in ossequio alle leggi dello Stato è fatto divieto assoluto, a tutti gli utenti della Scuola, di fumare in tutti i locali della Scuola, ai sensi della L. 16/1/03 n. 3 art. 51 e L. prov. 25/11/04. Il divieto si estende anche alle sigarette elettroniche. I trasgressori saranno puniti con sanzione disciplinare e con sanzione economica se maggiorenni.

2.9 - Disposizioni di sicurezza - Gli studenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza anche di carattere transitorio e di attenersi ai Protocolli di sicurezza pubblicati dall’Istituzione Scolastica.

È compito della Scuola curare la diffusione delle disposizioni in merito accertandone l’effettiva conoscenza da parte degli studenti anche attraverso esercitazioni e simulazioni.

Agli studenti non è consentito, per motivi di sicurezza, utilizzare le uscite di emergenza per spostarsi arbitrariamente da un piano all’altro, né sostare sulle scale di sicurezza.

Per motivi di sicurezza è obbligatorio lasciare liberi da motocicli e automobili lo spazio antistante il cancello d’ingresso e tutte le aree di raccolta.

2.9 - Danni al patrimonio scolastico - Gli studenti sono tenuti al rispetto degli ambienti, degli arredi, delle strumentazioni ed in generale delle dotazioni della Scuola. Rispondono, a norma dell’art. 2043 Codice Civile, dei danni arrecati e soggiacciono alle sanzioni disciplinari previste nel presente regolamento.

2.10 - Comportamento durante i viaggi d’istruzione e le altre attività extracurricolari - La presenza degli alunni è obbligatoria, a tutte le attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, progetti, attività laboratoriali, ecc.) che vengono svolte in ambito scolastico; si fa obbligo agli studenti, durante tali attività, di tenere un comportamento particolarmente diligente e corretto. Eventuali comportamenti scorretti relazionati dai docenti accompagnatori pregiudicano la partecipazione al viaggio d’istruzione nell’anno scolastico successivo o ad attività extracurricolari programmate per il medesimo anno scolastico.

Si fa in ogni caso riferimento all’Allegato F al presente Regolamento.

2.11 - Prevenzione e lotta al bullismo e al plagio - La Scuola ricerca la strategia educativa più idonea ed efficace nell’azione promozionale d’educazione alla cittadinanza, alla legalità e, contestualmente, di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo, di violenza e plagio che possono verificarsi al suo interno. Pertanto, la Scuola pone in essere un complesso di azioni culturali-educative che comprendano anche l’irrogazione di una sanzione giusta, e cioè equa, ragionevole e proporzionata alla gravità dell’infrazione disciplinare commessa.

Ne consegue che gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di attenersi a tutto quanto previsto nel presente Regolamento e nei relativi allegati.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

Art. 3 - ASSENZE, USCITE ANTICIPATE, GIUSTIFICAZIONI

3.1 - La continuità della frequenza è essenziale per il raggiungimento di una preparazione omogenea e completa dello studente e che il numero delle assenze rappresenta una delle voci che concorrono all'assegnazione del credito scolastico e del voto di condotta.

La presenza alle lezioni è un requisito fondamentale e insostituibile dell'attività scolastica e tutti gli alunni sono tenuti ad una frequenza assidua e fruttuosa.

3.2 - Gli studenti assentatisi dalle lezioni devono tempestivamente giustificare attraverso il Portale Argo. Nel caso di assenze oltre i 10 giorni la giustificazione deve essere accompagnata da certificato medico secondo la normativa vigente che attesti l'idoneità dello studente a riprendere la frequenza delle lezioni.

3.3 - Nel caso di assemblea sindacale e/o sciopero del personale della Scuola, le famiglie vengono avvertite preventivamente tramite circolare pubblicata su Bacheca Argo. Nel caso che la Scuola fosse impossibilitata, per causa di forza maggiore, ad assicurare il normale svolgimento delle prime e/o le ultime ore di lezione le classi, previa comunicazione alle famiglie, potranno essere ammesse in ritardo o dimesse in anticipo.

3.4 - I genitori, al momento dell'iscrizione dei propri figli sono tenuti a sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità e l'autorizzazione per gli ingressi posticipati e le uscite anticipate, a prendere visione del presente regolamento, che comprende anche la normativa sulle assenze e i ritardi e uscite anticipate.

3.5 - Ciascun alunno e ciascuna famiglia riceveranno, attraverso l'indirizzo principale di posta elettronica fornito alla Scuola dai genitori, un account e le nuove password provvisorie. Per ogni alunno saranno attivati due account, uno per l'alunno, con accesso alle principali funzionalità del registro esclusa la giustificazione delle assenze, il secondo per la famiglia, che comprenderà tra le sue funzionalità anche la giustificazione delle assenze.

Le assenze e i ritardi andranno giustificati attraverso il servizio di giustificazione online.

Il computo delle assenze e dei ritardi viene effettuato dal Coordinatore di classe che, in caso di mancata giustificazione avviserà i genitori con comunicazione inviata tramite il Registro Argo-Scuola Next

3.6 - In caso di assenze strategiche, ingiustificate o troppo numerose o prolungate il Docente coordinatore di classe convoca tramite il Registro Elettronico Argo-Scuola Next, le famiglie degli studenti.

La reiterata mancata presentazione della giustificazione avrà conseguenze sulla valutazione del voto di condotta.

Le assenze arbitrarie e/o collettive sono suscettibili di provvedimento e se ne terrà conto nell'attribuzione del voto di condotta. Le ripetute assenze, i ritardi e/o le uscite anticipate vengono valutate dal Consiglio di Classe in sede di Scrutinio per l'attribuzione del voto di condotta. In particolare, le uscite anticipate non documentate saranno considerate assenze ingiustificate.

Art.4 - RITARDI ED USCITE ANTICIPATE

4.1 - La mancata partecipazione alle lezioni da parte degli studenti è oggetto di costante controllo da parte della Scuola. Il Dirigente Scolastico e i suoi delegati convocano personalmente le famiglie degli studenti in caso di uscite anticipate e/o ritardi ingiustificati, numerosi e prolungati.

4.2 - L'insegnante della prima ora ammette in classe gli studenti, che in casi motivati e non ricorrenti arrivano fino a dieci minuti dopo l'inizio delle lezioni. I ritardi oltre questo limite comportano l'ingresso alla seconda ora, da giustificare il giorno successivo.

4.3 - Le entrate in ritardo e le uscite anticipate per analisi e visite mediche specialistiche devono essere documentate, con relativa certificazione.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

4.4 - Gli ingressi oltre la seconda ora vengono concessi dalla Presidenza solo in casi eccezionali, corredati da documentazione scritta, previa presenza di chi esercita la patria potestà.

4.5 - Le uscite anticipate vengono concesse dalla Presidenza solo al cambio dell'ora.

4.6 - Gli studenti pendolari possono chiedere annualmente l'autorizzazione ad una tolleranza dell'orario d'ingresso e di uscita (solo dalla quinta ora curriculare in poi), per max 10 minuti, dietro presentazione della documentazione relativa all'orario dei mezzi pubblici.

4.7 - Gli alunni minorenni possono lasciare la Scuola per motivi dettagliatamente autocertificati e/o documentati, se prelevati da chi esercita la patria potestà o da un parente stretto delegato.

4.8 - Gli alunni maggiorenni possono lasciare la Scuola per motivi dettagliatamente autocertificati e/o documentati firmando il registro delle uscite anticipate e secondo quanto dichiarato nel patto di corresponsabilità; sarà effettuata periodica informativa alla famiglia su dichiarazione preventiva del genitore. Le richieste di uscita anticipata saranno esaminate attentamente e sarà concessa l'autorizzazione solo nei casi di accertata necessità.

4.9 - Gli studenti che partecipano a manifestazioni sportive o altre attività documentate possono ottenere permessi speciali di ingresso o di uscita, dopo aver presentato una opportuna documentazione. Facendo seguito alla normativa per la deroga delle assenze (Decreto 122 del 22/06/2009) gli Studenti-atleti, iscritti (atleti tesserati con società sportive affiliate alle federazioni e al CONI, possono ottenere la deroga delle assenze per la partecipazione a gare sportive.

4.10 - Tutti i permessi di uscita o entrata anticipata, devono essere annotati sulla Bachecca Argo

Art. 5 - ORARIO DELLA SCUOLA-

5.1 - L'orario è valido sia per la sede centrale che per le sedi succursali:

- L'ingresso a Scuola è consentito a partire dalle ore 07:50
- Le lezioni hanno inizio alle ore 08:00

Art. 6 - ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO- COMITATO STUDENTESCO

6.1 - L'assemblea di classe viene autorizzata dalla Vicepresidenza a seguito di richiesta presentata dai rappresentanti di classe, almeno cinque giorni prima della data prevista e deve contenere l'ordine del giorno e l'assenso dei Docenti delle ore richieste.

Gli alunni dovranno svolgere l'assemblea in modo ordinato e redigere un verbale rispettando i punti all'ordine del giorno e consegnarlo in Vicepresidenza.

6.2 - Le assemblee di Istituto rappresentano un'occasione di crescita democratica e culturale, pertanto, gli studenti debbono parteciparvi in modo attivo e disciplinato. E' consentito svolgere un'assemblea al mese per la durata massima dell'orario di lezione. L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato Studentesco o del 10% degli alunni, almeno cinque giorni prima della data prevista e deve contenere l'ordine del giorno. Viene redatto apposito verbale da consegnare, entro il giorno successivo, in Vicepresidenza.

6.3 - Durante le ore dell'assemblea gli studenti sono tenuti a rispettare le norme di comportamento previste dal presente regolamento; in particolar modo sarà loro obbligo riconsegnare i locali nelle condizioni in cui versavano prima dell'assemblea, tenere un comportamento consono al contesto scolastico e non fumare. La vigilanza e la responsabilità del rispetto delle norme generali di comportamento durante le assemblee sono a carico del Servizio d'Ordine degli Studenti o, in assenza di regolamento, dal Comitato Studentesco.



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
STATALE

“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA

Tel. 095/6139360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it

PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito Web: www.principeumberto.edu.it



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

Art. 7 - INFORTUNI E MALORI

7.1 - Se l'alunno viene colto da malore o subisce danni fisici durante l'orario di lezione, l'insegnante che lo ha in carico interviene immediatamente chiedendo ausilio al personale addetto al primo soccorso e dando tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori che chiameranno il 118 e i genitori. Fino a quando l'infortunato o l'infermo non trova assistenza in ospedale o presso i familiari, resta affidato alla sorveglianza del personale della Scuola.

Art. 8 - NORME DI VIGILANZA

8.1 - Tutto il personale contribuisce al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica attraverso competenza nel lavoro, collaborazione fattiva, responsabilità, puntualità, professionalità. Tutto il personale, nell'esercizio della sua funzione, si impegna ad osservare principi e contenuti del “*Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni*”.

A. Personale Docente

- La responsabilità delle classi compete ai docenti; pertanto già a decorrere dal suono del primo campanello, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, il personale docente dovrà trovarsi in aula.
- Al termine di ogni ora di lezione, i docenti raggiungono tempestivamente la classe loro assegnata per l'ora successiva.
- I docenti consentiranno agli alunni di allontanarsi dall'aula durante le ore di lezione solo eccezionalmente per recarsi ai servizi igienici, uno alla volta per il tempo strettamente necessario. Per nessun altro motivo l'alunno può essere allontanato dall'aula.
- Durante l'intervallo i docenti sorvegliano gli alunni secondo le norme vigenti e le direttive del Dirigente scolastico.
- Al termine delle lezioni l'uscita deve avvenire ordinatamente e sempre con la presenza del docente dell'ora.
- Il docente titolare di progetto o attività da svolgersi in orario pomeridiano è responsabile della vigilanza sugli alunni, anche in presenza di esperti esterni.

B. Personale ATA

Per quanto riguarda la vigilanza sugli alunni, essa è affidata anche ai collaboratori scolastici, i quali sono tenuti ai seguenti adempimenti:

- Sorveglianza sui corridoi e sugli alunni in attesa dell'arrivo dei docenti, sulle classi rimaste temporaneamente scoperte e sul comportamento degli alunni usciti con permesso dalle aule;
- Sorveglianza durante le attività che si svolgono al pomeriggio;
- Controllo circa l'uso dei servizi igienici, delle bacheche e delle suppellettili della Scuola;
- Controllo degli arredi posti nei corridoi.

Il personale scolastico non è responsabile di eventuali smarrimenti o dimenticanze di oggetti ed indumenti.